



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE**

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: SUR_DEL_2024_00001

OGGETTO: DGR n. 1993 del 29/12/2023. Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022. Modifiche e rettifica degli errori materiali.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*.
- La L. n. 59/1997.
- Il DPR 8 marzo 1999, n. 275 e s.m.i., recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997.
- La Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii. *"Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione"*, la quale ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio.
- Il DPR n. 81/2009, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica ex art. 64 del Decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008.
- il DPR n. 89/2009 recante norme di riordino della scuola infanzia e del I ciclo di istruzione.
- La L. n. 128 dell'08/11/2013 *"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"*, la quale dispone che, al fine di consentire l'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e la programmazione degli organici, i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche alle quali può essere assegnato il DS e il DSGA devono essere definiti con decreto interministeriale previo accordo da raggiungere in sede di Conferenza Unificata".
- L'art. 64 della Legge n. 133 del 06/08/2008, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"* e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'art. 3 del DL n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 189 del 04/12/2008.
- Il Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98 *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 (in G.U. 16/07/2011, n. 164) e, in particolare, l'art. 19, commi 5, 5-bis, 5-ter, 5-quater, 5-quinquies, 5-sexies.

Premesso che il D.Lgs. n. 112/1998, in attuazione della L. n. 59/1997, affida allo Stato, ai sensi dell'art. 137, i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica e delega alle Regioni, ai sensi dell'art. 138, *"le seguenti funzioni amministrative: a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)"* e alle Province, ai sensi dell'art. 139 *"in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei **piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche**; [...] d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche"*.

L'art. 2 del DPR n. 233/1998, in attuazione dell'art. 21 della L. n. 59/1997, prevede che *"l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa è riconosciuta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle già dotate di personalità giuridica, che raggiungono dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa"*.

La Regione, pertanto, esercita la propria competenza programmatica dalle citate norme, attraverso: i) la predisposizione delle *Linee di indirizzo*, contenenti i criteri e tutti gli strumenti per la definizione, nell'ambito del procedimento di dimensionamento, dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa; ii) la messa a disposizione di tutti gli attori coinvolti nel procedimento del necessario supporto per la concertazione e collaborazione interistituzionale, di tutte le informazioni necessarie a compiere le valutazioni di competenza, degli strumenti per semplificare e agevolare, anche digitalmente, il procedimento; iii) l'approvazione del *Piano regionale di dimensionamento*. A tal proposito si rimarca che la scala provinciale, che ricomprende il territorio di più comuni, è idonea a valutare compiutamente le proposte avanzate dagli stessi comuni, alla luce delle dinamiche e delle esigenze territoriali di organizzazione e coordinamento del servizio scolastico, concertando territorialmente eventuali richieste contrastanti, non risolutive o laddove la circostanza che il comune possa esercitare le funzioni di cui all'art. 139, comma 1, soltanto nell'ambito del proprio territorio, rende necessaria una più ampia concertazione.

L'art. 1, commi 557 e 558, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), ha modificato l'art. 19 del D.L. n. 98 del 2011, conv. L. n. 111

del 2011, introducendo i commi 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies e riformato, così, la materia, superando l'impostazione dei parametri dimensionali.

Con Decreto Interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, c. 557, sono stati definiti i criteri di ripartizione e distribuzione fra le regioni del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei DSGA, determinando per la Puglia, come riportato nella tabella di cui all'art 2, comma 2, il seguente contingente:

- per l'anno scolastico 2024-2025: **569**;
- per l'anno scolastico 2025-2026: 565;
- per l'anno scolastico 2026-2027: 557.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023 state approvate le **"Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/202"**, previo confronto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e le organizzazioni sindacali di settore sui criteri ivi esposti.

L'art. 5, comma 3, del decreto-legge n. 215 del 30 dicembre 2023, *Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*, per l'esame del quale il Consiglio dei Ministri si è riunito giovedì 28 dicembre 2023, come comunicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a conclusione della seduta, il quale è stato pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30/12/2023, prevede che *"in deroga ai termini previsti dall'articolo 19, comma 5-quater, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 novembre 2011, n. 111, per il solo anno scolastico 2024/2025, le Regioni provvedono al dimensionamento della rete scolastica [...] con le modalità previste dal presente comma. Fermi restando il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni definiti, per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, dal decreto [...] n. 127 del 30 giugno 2023, le Regioni, per il solo anno scolastico 2024/2025, possono attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente [...] definito, per ciascuna Regione, per il medesimo anno scolastico 2024/2025, dal citato decreto n. 127 del 2023, alle quali attribuire solo reggenze e senza un corrispondente incremento delle facoltà assunzionali. [...]. In ogni Regione il numero di autonomie scolastiche attivate in misura non superiore al 2,5 per cento di cui al secondo periodo non rileva ai fini della mobilità e delle nomine in ruolo dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali ed amministrativi"*.

Con **DGR n. 1993 del 29/12/2023** è stato approvato il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, rappresentato nell'allegato A) *"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"* e nell'Allegato B) *"Perfezionamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)"*.

Considerato che, successivamente all'approvazione del *Piano*, sono giunte richieste di modifica di alcune decisioni assunte con DGR n. 1993 del 29/12/2023 e riportate nel citato allegato A) *"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"*.

Considerato inoltre che è emerso, anche sulla base di alcune segnalazioni pervenute, che il testo di alcune decisioni riportate nel citato allegato A) *"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"* alla DGR n. 1993 del 29/12/2023 recano dei meri errori materiali e che il citato allegato B) *"Perfezionamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)"* è stato approvato incompleto, per mero errore materiale verificatosi in fase di redazione. La rettifica di tali errori materiali non presuppone alcuna valutazione in ordine alla modifica del *Piano*.

Alla luce delle risultanze istruttorie, per le motivazioni esplicitate, **si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per** modificare e rettificare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, approvato con DGR n. 1993 del 29 dicembre 2023, come riportato nell'allegato A) *"Modifica e rettifiche degli errori materiali nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023"* e nell'allegato B) *"Rettifiche degli errori materiali nell'allegato B) "Perfezionamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023"*, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Richiamate:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la DGR n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle deliberazioni recante DGR n. 302/2022 *"Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*. Revisione degli allegati

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di rettificare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, approvato con DGR n. 1993 del 29 dicembre 2023, come riportato nell'allegato A) "*Modifica e rettifiche degli errori materiali nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023*" e nell'allegato B) "*Rettifiche degli errori materiali nell'allegato B) "Perfezionamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023*", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, restando confermato tutto quanto oggetto di decisione del suddetto *Piano*.
3. Di dare mandato alla Sezione Istruzione e Università di redigere il testo coordinato del *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, approvato con DGR n. 1993 del 29 dicembre 2023, come modificato con il presente provvedimento.
4. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo <https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiestePareriPiani>, ai fini della notifica a tutti gli enti territoriali.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
(ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione
(avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione
(prof. Sebastiano LEO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A **VOTI** unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di rettificare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, approvato con DGR n. 1993 del 29 dicembre 2023, come riportato nell'allegato A) "*Modifica e rettifiche degli errori materiali nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023*" e nell'allegato B) "*Rettifiche degli errori materiali nell'allegato B) "Perfezionamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023*", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, restando confermato tutto quanto oggetto di decisione del suddetto *Piano*.
3. Di dare mandato alla Sezione Istruzione e Università di redigere il testo coordinato del *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, approvato con DGR n. 1993 del 29 dicembre 2023, come modificato con il presente provvedimento.
4. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo <https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiestePareriPiani>, ai fini della notifica a tutti gli enti territoriali.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta